

## Intervista con Michael Maldener, Managing Director e Conducting Officer di Nordea Investment Funds

### La regolamentazione ESG europea

La conference call è avvenuta in data 29 Luglio 2020. Tutte le informazioni e i commenti di mercato si riferiscono al periodo precedente a tale data.

#### Key takeaways

- Le prossime iniziative europee vertono a orientare i capitali verso investimenti sostenibili assicurando al cliente finale una chiara comprensione di cosa sta acquistando
- Le tassonomia e la regolamentazione sulla *disclosure* sono le prime due sezioni sviluppate: forniranno un vocabolario comune aumentando il livello di trasparenza e comparabilità dei prodotti dedicati agli investimenti sostenibili
- Gli atti delegati sono ancora in fase di sviluppo e non saranno disponibili prima del prossimo anno
- Ciò ha creato un po' di confusione spingendo asset manager e advisor ad allinearsi intanto con la prima fase di regolamentazione restando in attesa di ulteriori dettagli

#### L'attenzione degli investitori è senza dubbio orientata alle tematiche ESG, cosa puoi dirci in merito alla normativa?

Al di là della nomenclatura – che sia ESG, responsabilità o sostenibilità – questo concetto è diventato un mega trend nel settore finanziario. La regolamentazione ora è incaricata di creare una struttura che garantisca un determinato livello di coerenza all'investimento sostenibile. L'unione Europea (EU) ha sviluppato "l'Action Plan sulla finanza sostenibile" sia per orientare i flussi di capitale verso investimento sostenibili (che consentirebbe all'Europa di centrare gli obiettivi identificati nell'Accordo di Parigi del 2015) sia per creare una tassonomia nel segmento degli asset manager. Possiamo riassumere questa prima fase regolatoria in tre punti. In primis, la regolamentazione riguardo la *Disclosure* chiarificherà i doveri e le responsabilità di investment manager e dei distributori. In secondo luogo, la tassonomia normativa fornirà un vocabolario condiviso – che eviterà fraintendimenti e *greenwashing*. Infine verranno create le basi per obiettivi a lungo termine aggiornando o modificando le direttive vigenti, come ad esempio la MiFID II. Siamo ancora all'inizio del processo il che significa che vedremo numerosi aggiustamenti lungo la via.

#### Hai menzionato la tassonomia. L'etichetta ESG può ancora creare confusione ad alcuni investitori, sei soddisfatto dell'attenzione posta dai regolatori in tal senso?

Certo. Le definizioni sono moltissime – alcune si riferiscono ad aspetti simili mentre altre possono essere diverse. A volte si fa fatica a carpire il quadro completo a causa di questa moltitudine di sfaccettature. Le iniziative citate vogliono creare una struttura per tutto ciò. La tassonomia ha compiuto i primi passi in avanti verso le definizioni delle questioni ambientali nei vari settori.

#### Di cosa necessitano i distributori e i consulenti finanziari per essere allineati con la regolamentazione?

La regolamentazione sulla Disclosure si riferisce anche a distributori e consulenti finanziari (oltre agli asset manager) perciò non è rilevante il ruolo ricoperto nella catena del valore. Quello che conta è comunicare pubblicamente le modalità di classificazione dei prodotti e come la sostenibilità ne costituisca le basi. Questa regolamentazione inoltre richiede ai soggetti di comunicare in merito alla gestione dei rischi legati alla sostenibilità in aree come il processo decisionale e la classificazione dei prodotti.

## **Come si collega a tutto questo la MiFID II?**

A giugno di quest'anno sono state pubblicate alcune bozze degli atti delegati relativi alla MiFID II che hanno creato un po' di scompiglio nel settore. Alcuni punti di questi documenti non erano allineati con la regolamentazione rendendo più complessa la classificazione dei prodotti. Un punto che va assolutamente citato è l'integrazione, voluta dalla MiFID II, della sostenibilità all'interno della valutazione dei bisogni del cliente durante l'attività di consulenza o di gestione discrezionale di portafoglio. Gli aspetti inerenti alla sostenibilità dovranno essere analizzati analogamente a quelli relativi al rischio finanziario. Ad oggi ci sono ancora discrepanze nella normativa che verranno eliminate dalla versione finale degli atti delegati che verrà pubblicata a fine anno.

## **Quali saranno le sfide per il settore finanziario?**

La sostenibilità e i fattori ESG rappresentano un segmento estremamente attivo e poco regolamentato dell'industria del risparmio gestito. Ci sono sicuramente sfide da prendere in considerazione per poter soddisfare gli obiettivi dell'Action Plan europeo soprattutto riguardo il garantire al cliente finale una completa comprensione in merito all'investimento e sia il poter orientare i capitali verso la finanza sostenibile. La situazione è simile a un processo in continuo movimento. Le linee guida verranno elaborate nei prossimi mesi o anni. Nel frattempo è importante per i consulenti valutare la propria offerta e i propri processi interni nella prospettiva dell'investimento sostenibile. La sostenibilità rappresenta una grande opportunità per quei consulenti che per primi calibreranno il proprio business allineandolo con i requisiti relativi alla valutazione ESG offrendo una buona scelta di fondi sostenibili.

Nordea Asset Management è il nome funzionale delle attività di asset management svolte dalle persone giuridiche, Nordea Investment Funds S.A. e Nordea Investment Management AB ("Entità Legali") e le loro filiali, società controllate e succursale. Il presente documento ha lo scopo di fornire al lettore informazioni su specifiche capacità di Nordea. **Il presente documento (ed eventuali pareri o opinioni ivi contenute) non costituisce una consulenza d'investimento** e non costituisce una raccomandazione all'investimento in particolari prodotti, strumenti o strutture d'investimento, all'apertura o alla chiusura di qualsivoglia operazione o alla partecipazione a una particolare strategia di trading. Questo documento non costituisce un'offerta né una sollecitazione di un'offerta ad acquistare o vendere titoli o strumenti o a partecipare a tale strategia di trading. Eventuali offerte di questo tipo possono essere effettuate esclusivamente mediante un Memorandum di offerta o un analogo accordo contrattuale. Ne consegue che le informazioni qui contenute saranno sostituite nella loro interezza da tale Memorandum di offerta o accordo contrattuale nella sua forma definitiva. Qualsiasi decisione di investimento dovrebbe pertanto essere effettuata unicamente sulla base della documentazione legale definitiva, che include, senza limitazioni e ove applicabile, il Memorandum di offerta, l'accordo contrattuale, l'eventuale prospetto informativo pertinente e l'ultimo Documento di Informazioni chiave per gli investitori (ove applicabile) relativo all'investimento. L'adeguatezza di un investimento o di una strategia dipenderà dalle condizioni e dagli obiettivi dell'investitore. Nordea Investment Management AB raccomanda agli investitori di valutare in maniera indipendente i singoli investimenti e le strategie e inoltre incoraggia gli investitori a chiedere il parere di consulenti finanziari indipendenti, qualora lo ritengano necessario. Eventuali prodotti, titoli, strumenti o strategie menzionate nel presente documento potrebbero non applicarsi a tutti gli investitori. Le informazioni contenute nel presente documento provengono da svariate fonti. Sebbene le presenti informazioni siano considerate esatte, non è possibile rilasciare alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro assoluta accuratezza o completezza e gli investitori possono utilizzare altre fonti in modo da operare una scelta d'investimento informata. Le controparti o gli investitori potenziali sono invitati a rivolgersi al/ai proprio/i consulente/i professionale/i in materia fiscale, legale, contabile e di altro tipo per conoscere le possibili conseguenze di un dato investimento, inclusi i suoi possibili rischi e benefici. Le controparti o gli investitori potenziali dovrebbero inoltre comprendere appieno la natura dell'eventuale investimento e accertarsi di aver effettuato una valutazione indipendente circa l'adeguatezza di tale investimento potenziale, esclusivamente sulla base delle proprie intenzioni e ambizioni. Gli investimenti in strumenti derivati e le operazioni in valuta estera possono essere soggetti a oscillazioni significative che possono influire sul valore degli investimenti stessi. **Gli investimenti nei Mercati emergenti implicano un rischio più elevato. Il valore dell'investimento può variare in misura significativa e non può essere garantito. Gli investimenti in titoli di capitale e di debito emessi dalle banche rischiano di essere soggetti al meccanismo di bail-in, come previsto dalla Direttiva europea 2014/59/UE (ciò significa che i titoli di capitale e di debito potranno essere svalutati, assicurando perdite adeguate ai creditori non-garantiti dell'ente).** Nordea Asset Management ha deciso di assorbire i costi di ricerca, pertanto tali costi saranno in futuro coperti dall'attuale struttura commissionale (commissioni di gestione e di amministrazione). Pubblicato e creato dalle Entità Legali appartenenti a Nordea Asset Management. Le Entità Legali sono debitamente riconosciute e controllate, rispettivamente, dall'Autorità di vigilanza finanziaria in Svezia e in Lussemburgo. Le filiali, le società controllate e succursale delle Entità Legali sono debitamente autorizzate e regolate dall'Autorità di vigilanza finanziaria locale nel rispettivo paese di domiciliazione. Fonte (salvo altrimenti specificato): , Nordea Investment Funds S.A. Se non diversamente indicato, tutti i punti di vista qui espressi sono quelli delle Entità Legali appartenenti a Nordea Asset Management e ad ogni filiale, società controllata e succursale delle Entità Legali. È vietata la riproduzione e la circolazione di questo documento senza previa autorizzazione, nonché la sua trasmissione agli investitori privati. Questo documento contiene informazioni esclusivamente riservate ad investitori professionali e consulenti finanziari e non è pensato per una divulgazione generica. I riferimenti a società o altre tipologie di investimento contenuti all'interno del presente documento non costituiscono sollecitazione alla compravendita di tali investimenti, ma hanno scopo illustrativo. Il livello di passività e benefici fiscali dipende dalle circostanze del singolo investitore e può essere soggetto a future modifiche. © Le Entità Legali appartenenti a Nordea Asset Management e ad ogni filiale, società controllata e/o succursale.